UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Didattica Generale - 1

2526-2-G8501R010-G8501R010M-T1

Titolo

Didattica Generale con Laboratorio

Argomenti e articolazione del corso

La finalità del corso e quella di riflettere sul rapporto tra insegnare ed educare, fra sviluppo cognitivo e sviluppo socio –affettivo, fra metodologie didattiche e stile comunicativo dell'insegnante.
Il corso si focalizza sull'approfondimento del quadro epistemologico dei diversi modelli e approcci relativi alla didattica, problematizzando le idee di insegnamento e apprendimento che vi sono sottese.

La modalità di conduzione del corso prevede un'articolazione tra momenti esperienziali e laboratoriali, insieme a momenti di inquadramento teorico e di sintesi, in cui la partecipazione degli studenti diviene elemento fondamentale per problematizzare, affrontare, sviluppare le tematiche proposte.
L'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi è sostenuta nelle lezioni in presenza, attraverso l'analisi di materiali (protocolli osservativi, diari, testimonianze) e dalla presenza di insegnanti, e nel laboratorio attraverso la sperimentazione delle diverse metodologie attive (il lavoro di gruppo, la discussione, il role-playing e il brainstorming).

Il corso è articolato su alcuni temi fondamentali delle teorie didattiche:

- Origini della riflessione didattica e gli sviluppi principali del 900 con un riferimento particolare alle teorie del socio-costruttivismo, della metacognizione e dell'apprendiemnto per ricerca;
- l'analisi dell'azione didattica e di nulcei concettuali cardine come il contratto didattico, il dispositivo didattico e la trasposizione didattica, nel quadro di riferimento di una didattica finalizzata all'esercizio e acquisizione delle competenze;
- modelli e approcci didattici (Montessori, Pizzigoni, Freinet, Reggio Children, Senza Zaino), con particolare attenzione alle dimensioni di tempo, spazi e materiali; alla comunicazione in classe e alla dimensione

relazionale; della trasposizione didattica dei saperi e ai campi di esperienza; alle metodologie attive; alla valutazione e autovalutazione.

Obiettivi

Con questo insegnamento, uno dei corsi base di area psico-pedagogico e didattica, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni nonché al Laboratorio connesso al corso, si intendono promuovere alcuni obiettivi fondamentali (indicati della matrice di Tuning del CDS).
In particolare, in modo specifico persegue i seguenti obiettivi:
Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscenze e comprensione nel campo delle scienze dell'educazione, in particolare di tipo psicologico, sociologico, pedagogico e didattico, con particolare attenzione allo sviluppo storico-sociale di questi ambiti del sapere.
Comprensione del ruolo delle scienze dell'educazione, e in particolare della pedagogia e della didattica, nell'analisi e nella progettazione dei contesti scolastici e dell'agire didattico.
Conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi ai processi di apprendimento, anche con attenzione al loro sviluppo storico.
Conoscenza e comprensione delle principali problematiche connesse con la definizione del ruolo e del profilo professionale dell'insegnante, con attenzione anche agli aspetti sociali e storici.
Conoscenza dei principali elementi e delle problematiche relative all'agire didattico, in una prospettiva di didattica inclusiva.
Conoscenza e comprensione delle diverse prospettive e dei principali modelli di progettazione educativa e didattica.
Conoscenza e comprensione delle diverse metodologie di valutazione e degli strumenti qualitativi e quantitativi di valutazione degli studenti, del percorso didattico e del sistema scolastico
Capacità applicative
Saper individuare prospettive e modelli pedagogico/didattici che si sono sviluppati in particolari momenti storici e rivisitarli criticamente alla luce del contesto attuale e della legislazione scolastica corrente.
Avvalersi delle conoscenze sull'evoluzione del soggetto per progettare, comprendere, interpretare lo sviluppo dei diversi alunni e del sistema classe.
Riconoscere e valorizzare i diversi stili di apprendimento e le diverse modalità di acquisizione autonoma del metodo di studio.
Saper creare un clima accogliente e inclusivo che promuova lo sviluppo dei bambini, nelle loro diversità individuali, familiari, socio-culturali, linguistiche, religiose, di genere, e nei loro diversi stili di apprendimento
Utilizzare i riferimenti teorici essenziali per comprendere le dimensioni e le variabili implicite nel processo di insegnamento-apprendimento
Saper progettare e realizzare percorsi formativi contemplando una varietà di metodologie e di soluzioni organizzative, avvalendosi dei diversi strumenti didattici e delle tecnologie informatiche
Utilizzare saperi teorici e strumenti operativi connessi alle tecniche di osservazione e di riflessione per comprendere le caratteristiche del contesto scolastico, dei soggetti e delle loro relazioni, nonché dell'agire didattico
Saper elaborare un'adeguata documentazione allo scopo di monitorare l'intervento educativo e didattico e di sistema.
Saper elaborare un'adeguata documentazione didattica per predisporre strumenti di verifica per la valutazione degli apprendimenti degli allievi.
Saper costruire percorsi di ricerca in ambito educativo e didattico ai fini del miglioramento della pratica professionale.
Saper avviare e sviluppare rapporti di comunicazione e collaborazione con famiglie e altri enti per consentire adeguati processi di sviluppo degli alunni
Saper riflettere sulla propria professionalità, individuando e analizzando criticamente i modelli di intervento messi in atto.
In modo generale e trasversale, persegue anche

Capacità applicative area inclusione:
Saper creare un clima di classe empatico, inclusivo, capace di valorizzare le differenze e di promuovere la partecipazione
Saper accogliere gli alunni e le loro famiglie, offrendo ascolto, condivisione, proposte educative e didattiche mirate sui bisogni specifici dell'alunno
Saper raccogliere e interpretare i dati osservativi relativi a tutti gli alunni della classe per sviluppare pratiche didattiche attive e partecipative
Capacità applicative area trasversale:
Saper connettere i saperi disciplinari in prospettiva interdisciplinare e transdisciplinare
Saper promuovere tramite l'approccio pedagogico-didattico e i saperi disciplinari competenze di cittadinanza democratica attiva e di cittadinanza globale
Autonomia di giudizio
Consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e assunzione dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio;
Attitudine a leggere e interpretare bisogni e comportamenti dei bambini e delle bambine di scuola dell'infanzia e primaria alla luce dei contesti sociali contemporanei;
Attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e ad elaborarli in forma riflessiva;
Attitudine a considerare soluzioni alternative ai problemi e ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi;
Attitudine a formulare il giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione;
Attitudine ad autovalutare la propria preparazione professionale e l'efficacia dell'azione didattica;
Attitudine a rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.
Abilità comunicative
Capacità di modulare verbale e non verbale in classe in funzione di scopi differenti: per manifestare, predisporre esperienze, spiegare concetti e teorie, per motivare l'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari;
Capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento didattico, tramite la progettualità educativa e didattica;
Capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate;
Capacità di apprendere
Interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica;
Attitudine ad ampliare la cultura psico-pedagogica e metodologico-didattica di base, in relazione anche all'avanzamento della ricerca scientifica;
Motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari;
Disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica, metodologica, tecnologica e mediale condotta in ambito nazionale e internazionale, con apertura ai temi della pedagogia e della didattica speciale;
Attitudine ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale.**

Metodologie utilizzate

Il corso sarà di 56 ore.
In ciascuna lezione verrà trattata una specifica tematica alternando momenti di didattica erogativa (lezioni frontali) a lezioni dialogate e attività laboratoriali - che prevederanno l'analisi e la discussione di documentazione didattica (video; protocolli osservativi; trascrizioni di conversazioni avvenute in classe o sezione)o simulazioni.

Saranno inoltre invitati insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria a portare la loro testimonianza su percorsi progettati con i bambini.

Il corso prevede la frequenza OBBLIGATORIA ad un laboratorio di 12h.

Materiali didattici (online, offline)

Nelle lezioni sono utilizzati articoli, videoregistrazioni, fotografie, trascrizioni e altri materiali di documentazione e ricerca.

Il docente metterà a disposizione materiali aggiuntivi e alternativi per supportare tutti gli studenti, in particolare gli studenti cosiddetti non tradizionali, nello studio e nella preparazione dell'esame.

Programma e bibliografia

I seguenti due testi:

- Balconi B., Nigris, E . (a cura di) (2026) Imparare dall’esperienza. Metodologie didattiche per l’insegnamento (In press)
- Nigris, E., Teruggi, L. e Zuccoli, F. (a cura di) (2020), Didattica Generale. Seconda edizione, Pearson, Milano. (Solo i capitoli: 2-4-5-7-9)

Un testo a scelta fra:
Edwards, C., Gandini, L. e Forman, G. (qualsiasi edizione), I cento linguaggi dei bambini. L’approccio di Reggio Emilia all’educazione dell’infanzia, Junior, Bergamo
Dewey J, Esperienza e educazione, Raffello Cortina Editore, Milano, 2022 (o altre edizioni precedenti)
Morin E. Insegnare a vivere.Manifesto per cambiare l'educazione, Raffello Cortina Editore, 2015
Lodi M., Il paese sbagliato. Diario di un'esperienza Didattica, Giulio Einaudi editore, 2022.
Meirieu P., Pedagogia. Dai luoghi comuni ai concetti chiave (curatore dell’edizione italiana: Enrico Bottero), 2018
Meirieu P. Frankenstein educatore, Junior, 2007.
Nigris E. (ed.), (2025) Tradizione e Innovazione a scuola. Un percorso di Ricerca-Formazione con Scuola Città (In press)
Pastori G., Zecca L., Zuccoli F., Cantieri aperti e scuole in costruzione. Alla ricerca di nuovi “modelli” e pratiche per una scuola democratica. FrancoAngeli, 2024, Open access (10 Capitoli a scelta) https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/1126
Lazzari A, Pastori G., Sità C., Sorzio P., Prospettive educative per i servizi zero-sei. Itinerari di teoria, pratica e ricerca. Edizioni Junior-Spaggiari, Parma 2020
Molinari L, Mameli C.(2015), Gestire la classe, Il Mulino: Bologna
Orsi, M. (qualsiasi edizione), A scuola senza zaino. Il metodo del curricolo globale per una didattica innovativa. Erickson. Trento
Tamagnini, D. (2016), Si può fare. La scuola come ce la insegnano i bambini, Ed. La Meridiana, Molfetta (BA)
Lorenzoni, F. (2014). I bambini pensano grande. Cronaca di una avventura pedagogica: Cronaca di una avventura pedagogica. Sellerio Editore srl.

Il corso è tenuto in italiano; gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare il/la docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in parte in lingua inglese e hanno la possibilità di sostenere l'esame in inglese se lo desiderano.

Gli studenti che intendono biennalizzare l'esame devono concordare con il docente una nuova bibliografia

aggiornata per sostenere la prova.

Modalità d'esame

1 prova intermedia d’aula, valutata in trentesimi.

1 prova (da svolgere a coppie) da consegnare l’ultima lezione del corso, valutata in trentesimi. Se la valutazione è inferiore a 25, la prova può essere rifatta previo colloquio con tutor e/o docente titolare del corso.

Tutti gli studenti che lo richiedono potranno integrare la valutazione acquisita tramite le prove intermedie con un colloquio orale sui testi in bibliografia. Il colloquio orale sarà invece obbligatorio per gli studenti che non superano la prova intermedia o che non potranno sostenerla.

Al fine di attuare una valutazione trasparente, sono qui riportati i criteri adottati e condivisi con gli studenti per la valutazione della prova d'esame:
Conoscenza e capacità di concettualizzare e comprendere e fare collegamenti tra testi
Capacità espositiva e di argomentazione
Capacità di applicare la conoscenza alla comprensione e analisi di casi/esempi/pratiche osservate e documentate
Capacità di riflettere criticamente

Orario di ricevimento

Previo appuntamento via mail nella seguente stanza Webex:
https://unimib.webex.com/meet/barbara.balconi

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Alessandra Saita alessandra.saita@unimib.it
Valeria Vismara valeria.vismara@unimib.it

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ